

Area Quarta n. n.1
del 31.03.2020



COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 29 del Reg.	OGGETTO	Art.194 c.1 lett.a) del d.Lgs 267/2000 Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della R.A.P. spa – D.I. n.5167/2017 e n.5001/2019
Data 21.05.2020		
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
Missione Programma Titolo Macroaggregato Capitolo		
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 10,00, nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Giambona Rosario	X		9) Componente Di Lorenzo Sara	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		10) Componente Longo Donata		X
3) Componente Giambona Maria	X		11) Componente Salvino Valentina		X
4) Componente Baiamonte Giusto	X		12) Componente Vassallo Beatrice		X
5) Componente Guercio Letizia Rita	X		13) Componente Di Maggio Vincenzo	X	
6) Componente Fricano Francesco	X		14) Componente Giambona Vincenza	X	
7) Componente Puccio Salvatore	X		15) Componente Raveduto Francesco	X	
8) Componente Riccobono Giusy	X		16) Componente Vassallo Erasmo	X	

Presiede Il Presidente Arch. Rosario Giambona

Partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco Pietro Puccio, Ass. Billante, Ass. Di Maggio e Ass.Sollami

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Art.194, co.1 lett a) del D.Lgs 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della R.A.P. S.p.A – D.I. n.5167/2017 e n. 5001/2019”**.

Premesso :

- ✓ Che il testo unico degli Enti Locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art.191, c.1 del D.Lgs. 267/2000 che così stabilisce *“..... Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5”*;
- ✓ Che la disciplina del riconoscimento fuori bilancio è normata dall'art.194, c.1, del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) che così stabilisce: *“ Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.”;
- ✓ che la superiore elencazione è da considerarsi tassativa e le tipologie di debiti che possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, per essere regolarizzati in contabilità devono soddisfare tali requisiti;

Considerato che:

- il Comune di Capaci, in forza dell'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.5/Rif. del 07 giugno 2016 e successiva disposizione attuativa n. 22 del 4 luglio 2016 e di tutte le altre ordinanze e disposizioni susseguitesi nel tempo, era stato autorizzato a conferire i propri rifiuti solidi urbani (R.S.U.) presso la piattaforma di Bellolampo la cui gestione compete alla società Risorse Ambiente Palermo (R.A.P.) S.p.A. - C.F. 06232420825;
- con delibera di G.M. n.84/2016 era stato approvato lo schema di convenzione fra la R.A.P. S.p.A e il Comune di Capaci per il conferimento dei rifiuti presso l'impianto sito in Palermo c.da Bellolampo ;
- per i ritardi e i mancati pagamenti del servizio di conferimento dei rifiuti reso, la R.A.P S.p.A in data 18/09/2017, prot. n.18312/2017, notificava il Decreto Ingiuntivo n. 5167/2017 emesso dal Tribunale di Palermo il 30/08/2017 intimando il pagamento totale di € 199.264,10, oltre interessi e spese di giudizio, per le seguenti fatture distinte per anno:

Anno 2016:

1. fatt. n. 95 per un residuo di	€3.809,10;
2. fatt. n.158 per un residuo di	€20.014,66;
3. fatt. n.315 per	€24.007,81;
4. fatt. n.422 per	€24.628,23;

5. fatt. n.481 per	€22.319,60;
6. fatt. n.560 per	€21.695,62;
7. fatt. n.614 per	€21.098,88;
8. fatt. n.650 per	€13.771,44;
9. fatt. n.688 per	€11.872,13.

Anno 2017:

1. fatt. n.47 per	€9.504,27;
2. fatt. n.83 per	€9.622,89;
3. fatt. n.121 per	€9.369,96;
4. fatt. n.157 per	€7.549,41.

- il Decreto Ingiuntivo n. 5167/17 non è stato mai opposto e né risultano agli atti tentativi di bonaria composizione della controversia;
- con successivo Atto di Precetto pervenuto in data 31/05/2019, assunto al prot. n. 9651/19, la R.A.P. S.p.A., a fronte di alcuni pagamenti ricevuti, intimava il Comune di Capaci il pagamento di € 131.025,30 comprensivo di spese e interessi legali;
- a seguito della ricezione di tale atto è stata avviata da parte dello Staff di Segreteria Generale e dell'Area IV una ricostruzione della vicenda, oltreché si è cercato di aprire una trattativa con la R.A.P S.p.A per la definizione bonaria della controversia;
- nel frattempo è stato notificato in data 31/10/2019, prot.17219/2019, un nuovo Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Palermo avente numero 5001/2019 con il quale veniva intimato il pagamento totale di €201.339,35, oltre interessi e spese legali, per le seguenti fatture indicate:

Anno 2017:

1 Fatt. n.402 per	€10.421,69;
2 Fatt. n.443 per	€10.612,33;
3 Fatt. n.512 per	€12.835,66;
4 Fatt. n.550 per	€11.479,16;
5 Fatt. n.610 per	€13.733,78;
6 Fatt. n.654 per	€14.644,38;
7 Fatt. n.725 per	€20.072,24;
8 Fatt. n.762 per	€15.701,86;
9 Fatt. n.882 per	€13.036,73;
10 Fatt. n.833 per	€14.174,59;
11 Fatt. n.958 per	€ 9.698,05;
12 Fatt. n.1001 per	€6.711,38;
13 Fatt. n.1076 per	€18.220,52;
14 Fatt. n.1118 per	€11.507,74.

Anno 2018:

1 fatt. n.13 per	€9.453,05;
2 fatt. n.85 per	€7.604,83;
3 fatt. n.295 per	€1.431,36.

- Che a seguito di tale ultimo atto sono stati intensificati i contatti con la R.A.P e ricostruita l'intera vicenda e si è addivenuti con la stessa ad una ipotesi di accordo transattivo che prevede uno sconto sugli interessi sulle somme dovute e la rateizzazione del debito così di seguito riassunto:

Somme residue dovute a R.A.P ex Decreti Ingiuntivi n. 5167/17 e n. 5001/19:

Capitale: €225.163,21;

Interessi moratori come stabilito nei DI (8%): €.43.865,23.

Somme da riconoscere a R.A.P. con accordo transattivo:

Capitale: €.225.163,21;

Interessi moratori: €.10.000,00;

Rimborso spese legali: €.2.000,00;

per un totale di € 237.163,21 da corrispondere in 10 rate di uguale importo;

Preso Atto :

- ✓ della delibera di Giunta Municipale n. 21 del 25/02/2020 avente come oggetto: “*Accordo di dilazione di pagamento delle somme dovute alla RAP S.p.A. di Palermo al 6/02/2020 – approvazione schema di Transazione*”;
- ✓ della determinazione dirigenziale – proposta di area n. 57 del 5/03/2020 reg. gen. N. 234 del 6/03/2020 “*Impegno spesa e liquidazione in favore della RAP S.P.A. di Palermo, giusta delibera di G.M. n. 21 del 25/02/2020*”

Visto il Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 art. 163 che testualmente recita “ Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, e' consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

Preso Atto che l'art. 193, comma 2 del T.U. Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 prevede che “con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera al effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri di bilancio, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;

Preso Atto che l'art. 194, comma 1, lett. a) del T.U. Enti locali, approvato con il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 prevede la legittimità del debito fuori bilancio per sentenze esecutive;

Ravvisata la conseguente giuridica necessità di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive;

Ritenuto di dover sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio, poiché lo stesso non ha trovato regolare copertura finanziaria al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente;

Atteso che il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale nella legittimità dei debiti fuori bilancio, previo reperimento delle relative fonti di copertura finanziaria, costituisce il presupposto per il provvedimento successivo di liquidazione e che si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa con provvedimento del Responsabile del settore;

Che il riconoscimento del debito fuori bilancio, appare necessario al fine di evitare all'Ente danni patrimoniali gravi e certi, così come previsto dall'art. 163 del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Rilevato che ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs n. 267/2000 si procederà ad inviare il debito fuori bilancio in argomento alla Procura della Corte dei Conti;

Dato Atto che la proposta verrà inviata ai Revisori dei Conti per il prescritto parere;

PROPONE

1. **Riconoscere** per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del T.U. Enti Locali, approvato con il D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio come in premessa descritto per un importo complessivo di €. 237.163,21 derivante dai Decreti Ingiuntivi n.5167/2017 e n. 5001/2019 così come rideterminato nell'importo dall'accordo transattivo stipulato con la R.A.P. S.p.A (Risorse Ambiente Palermo) con sede legale a Palermo in via Piazzetta B. Cairoli – 90123 Palermo P.IVA. 06232420825;
- 2 **Trasmettere** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5 della L.289/2002;
- 3 **Dare Atto** che il riconoscimento del debito fuori bilancio, appare necessario al fine di evitare all'Ente danni patrimoniali gravi e certi, così come previsto dall'art. 163 del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- 4 **Dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Finanziario nell'ambito delle proprie competenze, di effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente provvedimento;
- 5 **Dare Atto** che la prestazione è stata effettuata nell'ambito delle proprie funzioni di competenza.

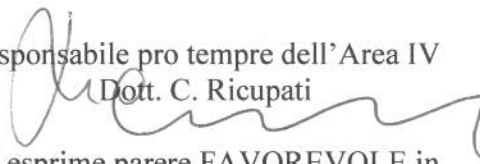
Il Funzionario dell'Area IV

Dott. Urb. P. Modica



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile pro tempore dell'Area IV
Dott. C. Ricupati



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Area II
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;
Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;
Con la seguente votazione _____ espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione .
Letto confermato e sottoscritto

Da "servizifinanziari.comunecapaci@pec.it" <servizifinanziari.comunecapaci@pec.it>

A "Francesco Vizzini" <francescovizzini@pec.it>, "Antonio Maria Fricano"
<antoniomaria.fricano@pec.commercialistipa.it>, "revisore polizzi" <studioantoninopolizzi@pec.it>

Cc "sindaco" <sindaco.comunecapaci@pec.it>, "Segretario Capaci" <segretario.comunecapaci@pec.it>,
"presidente consiglio" <presidenteconsiglio.comunecapaci@pec.it>

Data giovedì 2 aprile 2020 - 17:07

Richiesta parere su proposta delibera CC - D.F.B

Gli impegni assunti 237/2020 e 4/2021

Cordiali Saluti

Rag, Di Maggio

Allegato(i)

Delibera Consiglio Comunale DFB Rap-signed.pdf.p7m (2352 Kb)



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-05-04 09:45:18 (UTC)

File verificato: C:\Users\lenovo\Downloads\Delibera Consiglio Comunale DFB Rap-signed.pdf (1).p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: Di Maggio Francesco Paolo
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 04/05/2020 09:00:51

Dati del certificato del firmatario Di Maggio Francesco Paolo:

Nome, Cognome: Francesco Paolo Di Maggio
Titolo: Responsabile dell'Area II - Gestione Risorse
Organizzazione: Comune di Capaci
Numero identificativo: 20206773
Data di scadenza: 15/07/2022 23:59:59
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 | P.IVA 07945211006

XV° PUNTO O.D.G.

ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 267/2000, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI
BILANCIO NEI CONFRONTI DELLA R.A.P., DECRETO
INGIUNTIVO 5.167 DEL 2017 NUMERO 5001 DEL 2019

PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 15: articolo 194 comma 1 lettera A, del Decreto Legislativo 267/2000, riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della R.A.P., decreto ingiuntivo 5.167 del 2017 numero 5001 del 2019. Prego.

SEGRETARIO: Allora, qui la questione è molto più complicata, rientriamo nella casistica dei debiti fuori bilancio derivante da sentenza. Si tratta di grossi debiti, per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti, la R.A.P. ricordo che è una Società per Azioni interamente partecipata dal Comune di Palermo che gestisce la piattaforma di Bellolampo. Il Comune di Capaci, a seguito di ordinanza del Presidente della Regione, era stato autorizzato a conferire presso quell'impianto e, malgrado ciò, non venne data copertura finanziaria alla convenzione che necessariamente il Comune aveva dovuto stipulare con questa società chiamata R.A.P. Parliamo di fatture che risalgono al 2016, al 2017 e qualcuna nei primi mesi del 2018. In questo debito abbiamo, come dire, trattato veramente, siamo riusciti a risparmiare qualcosa come 30 mila euro a titolo di interessi moratori. Ricordo che gli interessi moratori maturano ogni sei mesi e sono quelli stabiliti all'8%, quindi sono quelli veramente derivanti da accordi commerciali e sono stati, come dire, una stangata. Come vedete da 43 mila euro siamo riusciti a portarli a 10 mila euro, con un risparmio di 33 mila euro. A fronte di ciò abbiamo dovuto procedere a fare un piano di rientro, un piano di rateizzo con la R.A.P., che è in corso già di attuazione. Questo ci ha consentito nell'immediatezza di chiudere l'accordo e consentire, con molta più calma, di sottoporre al Consiglio Comunale il debito fuori bilancio. Colgo l'occasione per informare il Consiglio Comunale che precedentemente alla R.A.P., il Comune scaricava, conferiva i propri rifiuti presso la discarica di Siculiana. Siccome ora c'è un altro debito che riguarda il Comune di Siculiana, però non dobbiamo fare confusione, perché quelli sono gli oneri di mitigazione, quindi già vi informo che può anche darsi che ci sia qualche diciamo confusione

ingenerata dallo stesso nome del Comune, dove veniva conferito il rifiuto. In precedenza, con la discarica gestita da Catanzaro Costruzioni S.r.l., il cui debito sarà sottoposto a brevissimo al Consiglio Comunale, si va a intrecciare con questo debito odierno per il periodo antecedente, che va dal 2014 al 2015 e sono quasi circa 150 mila euro ulteriori che dobbiamo chiudere come debito. Niente questo è tutto. Qua evidentemente vi sono grosse responsabilità che già sono state evidenziate e segnalate alla Corte dei Conti.

PRESIDENTE: Grazie al Dottore Ricupati. Ci sono domande a riguardo? Interventi? Dichiarazioni di voto.

PUCCIO: Favorevole Presidente. Astenuti? Astenuti.

VOTAZIONE

XV° P U N T O O.D.G.

ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 267/2000, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI
BILANCIO NEI CONFRONTI DELLA R.A.P., DECRETO
INGIUNTIVO 5.167 DEL 2017 NUMERO 5001 DEL 2019

PRESIDENTE: Per alzata di mano, voti favorevoli? Puccio Salvatore, Giambona Fiorenza, Di Maggio, Baiamonte, Di Lorenzo, Fricano, manca il Consigliere Guercio, era scrutatore?

SEGRETARIO: Eccolo qua.

PRESIDENTE: Siamo alla votazione. Guercio, Giambona Rosario, Giambona Maria e Raveduto quindi 10. Per alzata di mano astenuti? Tarallo, Riccobono, Vassallo Erasmo, 3.

Il Consiglio approva la proposta.

COMUNE DI CAPACI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

VERBALE N. 10 del 6 aprile 2020

OGGETTO: Parere, dell'organo di revisione, sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale, avente in oggetto:

A. Riconoscimento del debito fuori bilancio, in favore della R.A.P. S.P.A., ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del DLGS n. 267/2000 - D.I. n. 5167/2017 e 5001/2019 per complessive **€ 237.163,21** da corrispondere in n. 10 rate di pari importo;

L'anno 2020 il giorno 6 del mese di aprile, si è riunito l'organo di revisione economico finanziaria del Comune di Capaci,

nelle persone dei sigg:

- Dott. Francesco Vizzini - Presidente;
- Rag. Antonino Polizzi - Componente;
- Dott. Antonio Maria Fricano, Componente;

i quali dopo aver ricevuto ed esaminato la proposta di delibera di Consiglio Comunale sopra descritta sotto la lettera A ;

VISTI

- l'art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art.239 il primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere, del Collegio dei Revisori, sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- Il Regolamento di contabilità;
- le relazioni dei Responsabili dei settori competenti contenute nella proposta di deliberazione consiliare, in particolare:

- Riconoscimento del debito fuori bilancio, in favore della R.A.P. S.P.A. , ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del DLGS n. 267/2000 - D.I. n. 5167/2017 e 5001/2019 per complessive **€ 237.163,21** da corrispondere in n. 10 rate di pari importo;

CONSIDERATA

la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. a) del dlgs. 267/2000;

VISTI

i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dai responsabili dei settori competenti ,

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento del debito fuori bilancio sopra indicato e distinto sotto la lettere A ;

IL COLLEGIO INVITA

l'Ente, ai sensi dell'art.227 del TUEL, ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento del debito fuori bilancio, alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti.

6 aprile 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Vizzini

Rag. Antonino Polizzi

Dott. Antonio Maria Fricano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)